

1-DOMANDA

Vorrei chiedere un'informazione relativamente al bando in oggetto, nello specifico relativamente alla partecipazione fuori valle.

Nel bando si parla di impresa. Potrebbe applicarsi ad una ASL/Ospedale?

RISPOSTA

Si evidenzia che la possibilità di inserimento tra i beneficiari di soggetti che partecipano ai progetti senza disporre di una sede produttiva in Valle d'Aosta è riservato alle imprese, così come definite all'articolo 6 del bando stesso. Tali soggetti sono ammessi, purché il contributo destinato alle attività fuori Valle non superi il limite del 15% del contributo totale ammissibile per il progetto.

Pertanto ASL o ospedali, che non rientrano nella casistica di cui sopra dal momento che sono enti con personalità giuridica pubblica, se non hanno una sede locale, possono partecipare al progetto come fornitori di consulenze di ricerca.

2-DOMANDA

Impresa X ha in mente di partecipare in qualità di centro di ricerca a due proposte progettuali una con impresa A e impresa B e un'altra con impresa C; avrei bisogno di sapere se il massimale di 400.000 euro è da ritenersi per progetto o totale richiedibile.

RISPOSTA

Il massimale di 400.000 euro per i centri di ricerca è da considerarsi nel complesso dei progetti e non per ciascun progetto.

3-DOMANDA

Vorremmo chiedere un paio di chiarimenti relativi al bando in oggetto.

1. Facendo riferimento alla PARTE SECONDA **art. 6, comma 7b.**, sono esclusi dal partenariato i centri di ricerca non aventi natura di impresa sprovvisti di sede nel territorio Regionale prima della liquidazione del contributo; mi chiedevo se a tali enti si applicasse la deroga di cui al **comma 8. del medesimo articolo**, che però sembra riferirsi solo alle imprese *"le spese sostenute da imprese che non hanno sede operativa nella regione Valle d'Aosta sono ammesse a finanziamento purché rivestano il ruolo di partner ed il contributo ad esse destinate non superi il limite del 15%"*

2. Facendo riferimento alla PARTE SECONDA **art. 9, comma 4, 5, 6** che forma deve avere il contratto di collaborazione? È necessaria un'autentica notarile? Se sì, conferma che in fase di sottomissione della domanda è sufficiente una dichiarazione di impegno / bozza di accordo?

3. Facendo riferimento alla PARTE QUINTA art. 32 "**Consulenze di ricerca e prestazioni di personale qualificato**" ci sono restrizioni circa la provenienza del consulente (sede legale / sede attività)? Il limite del 20% relativo al costo delle consulenze rispetto al costo totale del progetto si applica a tutti i tipi di consulenti o solamente alle consulenze affidate a imprese associate o collegate, come specificato nel bando?

RISPOSTA

Ecco le richieste di chiarimento.

1. La deroga di cui alla PARTE SECONDA, art. 6, comma 8 si riferisce esclusivamente alle imprese.

2. Per quanto concerne il contratto di collaborazione non è indispensabile l'autentica notarile; è sufficiente presentare una scrittura privata firmata dalle parti. Nella fase di presentazione della domanda, è sufficiente allegare la bozza del contratto di collaborazione.
3. Con riferimento alla PARTE QUINTA, art. 32 "Consulenze di ricerca e prestazioni di personale qualificato" non ci sono vincoli in relazione alla provenienza del consulente (sede legale/sede attività). Come specificato nel Bando, il limite del 20%, relativo al costo delle consulenze rispetto al costo totale del progetto si applica alle consulenze affidate a imprese associate o collegate.

4-DOMANDA

Questo anno il tema è il bando SALUTE, su cui ci vorremmo cimentare con un progetto di A.I. applicato alla Salute Pubblica. Per farlo vorremmo coinvolgere una Comunità Montana.

La domanda: come facciamo a far partecipare la Comunità Montana X che gestisce le Microcomunità di anziani al progetto? Come li consideriamo: enti pubblici, organismi di ricerca, end users? Possono esporre anch'essi costi di personale e di attrezzature?

RISPOSTA

La Comunità Montana X non rientra tra i beneficiari del Bando Aggregazione R&S - Salute e quindi non può ricoprire il ruolo di partner ed esporre, di conseguenza, costi. Può essere considerato un utilizzatore finale.

5-DOMANDA

Siamo a chiedere se è presente un manuale Utente che possa supportare nella compilazione della proposta progettuale in piattaforma.

Siamo un'impresa che in qualità di capofila intende presentare una proposta progettuale in ATS costituendo.

Siamo a chiedere se c'è la possibilità da parte dei partner di accedere alla piattaforma **SISPREG2014** (previa registrazione) e di agganciare l'istanza della proposta da noi impostata per integrare le informazioni di loro competenza.

Abbiamo inserito denominazione e la P.IVA del partner.

Possiamo quindi chiedere loro (comunicando il rispettivo Codice di riferimento) di integrare le informazioni di loro competenza?

Dove possiamo consultare le FAQ pubblicate? E come possiamo eventualmente inoltrarne?

I modelli messi a disposizione nella sezione della 'Descrizione del progetto' saranno da far compilare a tutti i partner a seconda del ruolo ricoperto nel partenariato e della natura del partner.

Dalla denominazione abbiamo notato che esiste una sola dichiarazione (All.1) che sembra rivolta al capofila esclusivamente per i Centri di Ricerca (per questo bando è richiesto che il ruolo del capofila sia ricoperto da un'impresa), non ci sembra esserci un modello analogo per le aziende. Confermate?

Tutti i documenti saranno da predisporre in funzione del ruolo ricoperto. Corretto?

I documenti saranno da firmare digitalmente in formato CADES (.p7m) con il documento di riconoscimento del sottoscrittore allegato?

I CV da allegare ai riferimenti delle risorse indicate possono essere firmati in modalità olografa e scansionati?

RISPOSTA

Non è presente un manuale che supporti l'Utente nella compilazione della proposta progettuale su SISPREG, ma si può far riferimento all'assistenza tramite il n. verde 800610061, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 17.30, oppure inviare una e-mail a infoservizi@regione.vda.it

La piattaforma SISPREG2014 non consente a ciascun partner facente parte di un raggruppamento di inserire la propria documentazione, ma sarà l'impresa capofila che dovrà inserire la documentazione su SISPREG2014 per tutto il partenariato.

Le FAQ verranno pubblicate al seguente link:

<https://imprese.regione.vda.it/bandi/bando-aggregazioni-r-s-salute>

E possibile inoltrare i quesiti a g.dandrea@regione.vda.it o c.roncarolo@regione.vda.it.

I modelli messi a disposizione nella sezione della 'Descrizione del progetto' devono essere compilati da tutti i partner a seconda del ruolo ricoperto nel partenariato e della natura del partner e presentati dall'impresa capofila.

Si conferma che il ruolo di capofila può essere ricoperto soltanto da un'impresa e non da un centro di ricerca.

E corretto che i documenti siano predisposti in funzione del ruolo ricoperto.

I documenti dovranno essere firmati digitalmente in formato CADES (.p7m).

I CV possono essere firmati in modalità autografa, allegando il documento di riconoscimento del sottoscrittore, e scansionati.

6-DOMANDA

Nel Bando viene data evidenza:

Ogni istanza di contributo, presentata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, esclusivamente per via telematica tramite il sistema SISPREG2014, deve essere corredata dal numero identificativo della marca da bollo utilizzata, che deve essere annullata dal beneficiario e dallo stesso conservata, ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo (pari ad euro 16,00).

Nei form che vanno a creare l'istanza della Domanda non mi sembra sia presente un campo che possa accogliere il n. seriale del bollo. Chiedo conferma che sia richiesto nella fase di Richiesta di finanziamento.

La Richiesta di Finanziamento non può essere richiamata fintanto che l'Istanza di contributo non viene creata?

Il modello fornito 'All_1.1_Dichiarazioni_impresa_SALUTE_def' analogamente al modello 'All_1.2_Dichiarazioni_centro_ricerca_Partner_SALUTE_def' richiede che vengano allegati i seguenti documenti:

- Ø copia, nella forma preferita dal richiedente, delle previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie per l'esercizio in corso ed il successivo;
- Ø copia dei bilanci completi relativi agli ultimi tre esercizi (se il soggetto è una s.n.c. o una s.a.s.);
- Ø copia della documentazione contabile relativa agli ultimi tre esercizi (se il soggetto è un'impresa individuale).

Sono da considerare in mutua esclusione oppure non richiesti tutti? Non si possono presentare esclusivamente gli ultimi tre bilanci chiusi ed approvati?

Il modello fornito 'All_2_Descrizione_progetto_SALUTE_def' richiede che vengano allegati anche i seguenti documenti:

- contratto di collaborazione
- contratto di rete
- dichiarazione di impegno a costituire Raggruppamento temporaneo di imprese

Nel caso in cui volessimo rispondere in ATS costituendo possiamo allegare la copia dell'ATS firmato da parte di tutti i partner e la dichiarazione di impegno a costituire ATS in caso di assegnazione progetto?

Cosa si intende il contratto di collaborazione?

Nel caso intendessimo rispondere con un Ateneo confermate che i documenti che dobbiamo farci compilare sono:

All_1.2_Dichiarazioni_centro_ricerca_Partner_SALUTE_def
All_5_Dati_Centro_di_ricerca_SALUTE.def
Dichiarazione_Centro_di_ricerca

Nell'All 5 è prevista la compilazione di una tabella a pag. 2 in cui viene richiesto un elenco di partecipanti con relativa quota % di partecipazione e il relativo valore. Anche la tabella a pag. 3 relativa alla ripartizione del personale dipendente negli ultimi tre esercizi non ci risulta coerente con la tipologia di personale di un Ateneo. Confermate la necessità che tale allegato debba essere predisposto anche da parte di un Ateneo pubblico? Diversamente, il modello a disposizione, può essere adattato alla realtà di riferimento?

RISPOSTA

Si conferma che il n. seriale della marca da bollo andrà inserito nella fase di richiesta di finanziamento, successivamente alla compilazione dei formulari relativi alla domanda di contributo.

Il modello fornito 'All_1.1_Dichiarazioni_impresa_SALUTE_def' analogamente al modello 'All_1.2_Dichiarazioni_centro_ricerca_Partner_SALUTE_def' richiede che vengano allegati i seguenti documenti:

- Ø copia, nella forma preferita dal richiedente, delle previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie per l'esercizio in corso ed il successivo;
- Ø copia dei bilanci completi relativi agli ultimi tre esercizi (se il soggetto è una s.n.c. o una s.a.s.);
- Ø copia della documentazione contabile relativa agli ultimi tre esercizi (se il soggetto è un'impresa individuale).

Ciascun soggetto dovrà presentare la copia, nella forma preferita dal richiedente, delle previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie per l'esercizio in corso ed il successivo.

Se il soggetto è una s.n.c. o una s.a.s. dovrà presentare copia dei bilanci completi relativi agli ultimi tre esercizi.

Se il soggetto è un'impresa individuale dovrà presentare la documentazione contabile relativa agli ultimi tre esercizi.

Per le altre tipologie di società l'ufficio istruttore acquisirà direttamente i dati.

Nel caso dell'Associazione temporanea di scopo il contratto di collaborazione consisterà nell'atto costitutivo dell'ATS che dovrà essere allegato in bozza alla domanda di contributo e formalizzato e consegnato alla Regione prima della concessione del contributo. Dovrà essere, inoltre, allegata alla domanda di contributo la dichiarazione di impegno a costituire l'ATS nel caso di finanziamento del progetto.

7-DOMANDA

la LEGA ANTITUMORE VALLE D'AOSTA (LILT), può essere un partner - dunque rendicontare al pari delle imprese - oppure è anch'essa un end-user ovvero uno stakeholder?

RISPOSTA

Sulla base di un primo esame dello statuto, la LILT risulta essere un'associazione. Pertanto non essendo un'impresa o un centro di ricerca non può ricoprire il ruolo di partner del progetto.

8-DOMANDA

L'AI non nasce laureata in medicina, dunque va addestrata trasferendo l'esperienza di professionisti del settore. In un progetto di 18 mesi dobbiamo affidarci ad organizzazioni e non a singoli individui. Ma questo è solo per inquadrare il contesto.

Preciso meglio la domanda. Vero che:

1) possiamo portare qualunque soggetto utile al progetto e se non è una impresa o un OdR, associarlo come stakeholder cioè per la gloria?

2) possiamo portare una associazione medica come FORNITORE di consulenza di uno qualunque dei partner di progetto e dunque ottenere un contributo in relazione alla dimensione di impresa?

RISPOSTA

Si conferma che, pur non risultando beneficiario, l'associazione può partecipare al progetto.

Inoltre, se l'associazione ha i requisiti per poter fornire consulenze e se le medesime riguardano aspetti estremamente specialistici ai fini dell'attività di ricerca del progetto, è possibile sceglierla come fornitore.

In questo caso il contributo spettante per l'attività di consulenza dipende sia dalla dimensione dell'impresa che affiderà tale consulenza, sia dal fatto che tale consulenza rientri in una fase di ricerca industriale oppure di sviluppo sperimentale.

9-DOMANDA

Dal momento che all'Art. 7 "Caratteristiche degli interventi finanziabili", punto 4, del bando è riportato che: *Ciascun centro di ricerca può partecipare al massimo a 2 progetti in qualità di partner. Il limite di cui al presente comma si applica, per gli organismi di ricerca, alle loro unità organizzative interne (Dipartimenti universitari).*

Mi potreste confermare quindi che come Università, il limite di due proposte come partner è da riferirsi ai dipartimenti? Sarà quindi possibile presentare massimo due proposte come partner per ciascun dipartimento dell'Ateneo.

RISPOSTA

Si conferma che il limite di due collaborazioni come partner si riferisce ai dipartimenti. Si ricorda che al comma 3 dell'art. 11 del Bando si precisa che "per i centri di ricerca che non hanno natura di impresa, i costi ammissibili, per la realizzazione dei Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale saranno finanziati nella percentuale del 100% e nel limite di importo di euro 400.000". Pertanto, questo è l'importo massimo concedibile, indipendentemente dal numero di collaborazioni che si intendono attivare.

10-DOMANDA

All'art. 32 – Spese ammissibili, vediamo che alla voce "Personale dipendente", "...saranno ammessi a contributo soltanto i costi relativi al personale dipendente e distaccato del soggetto beneficiario impegnato nelle attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale, in possesso di adeguata qualificazione e degli apprendisti di cui alla Parte terza del Bando".

A tal proposito, avremmo gentilmente necessità di sapere quali tipologie contrattuali possono essere annoverate per il "personale Dipendente"?

Si intende tutto il personale che ha un qualsiasi rapporto di lavoro con l'ente (nel nostro caso OdR) quali, ad esempio, anche i lavoratori con contratto di Co.co.co. ?

RISPOSTA

Si conferma che nelle spese ammissibili di cui all'art. 32, nella voce "personale dipendente" può rientrare il personale che ha un contratto di lavoro alle dipendenze e quindi di tipo subordinato. Pertanto sono ammissibili, per esempio, contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, determinato, part time, contratti di apprendistato.

I lavoratori con contratto di Co.co.co. (di tipo parasubordinato) potranno rientrare nella voce di spesa "prestazioni di personale qualificato".

Si rammenta, inoltre, che le spese generali saranno determinate forfettariamente nella misura pari al 15% del costo del personale impiegato per la ricerca, dipendente o con contratto a progetto.

11-DOMANDA

siamo a richiedere questi ulteriori chiarimenti:

1. Se in fase di rendicontazione saranno necessari i timesheet anche per gli OdR
2. La conferma della base di costo oraria per gli OdR (30 EUR come per i privati?)
3. Quali categorie di personale saranno rendicontabili per gli OdR (RTD-A, RTD-B, dottorandi, professori?)

RISPOSTA

Come previsto dall'articolo 32 del Bando, nel caso in cui si tratti di "personale dipendente", in fase di rendicontazione sarà necessario presentare la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DA ALLEGARE ALLA RENDICONTAZIONE:

1. la lettera d'incarico o l'ordine di servizio con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse dovranno essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/giorni/uomo);
2. il curriculum vitae datato e firmato (se non è già stato presentato con la domanda);
3. gli originali dei "time-sheet" a cadenza mensile, datati firmati dal dipendente e controfirmati dal Responsabile scientifico del progetto eccetto quelli del Responsabile scientifico che saranno controfirmati da un responsabile preventivamente nominato;
4. copia di verbali o altra documentazione che renda visibile e verificabile le attività indicate nei time-sheet (es.: le riunioni, gli incontri...);
5. copia del Libro unico del lavoro (LUL), istituito dal D.L. 112/2008, relativo ai mesi nei quali il dipendente ha lavorato sul progetto, composto dal:
 - foglio presenze, con l'indicazione, giorno per giorno, del numero di ore di lavoro effettuate, le ore di straordinario, le eventuali assenze anche se non retribuite;
 - prospetto paga;
6. una "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", datata, timbrata e firmata, con cui ciascun dipendente dichiara di essere stato regolarmente pagato oppure l'estratto conto da cui si evinca il pagamento.

Nel caso di personale dipendente il costo dovrà essere esposto utilizzando l'unità di costi standard pari a 30 euro/ora.

Nel caso di prestazioni di personale con contratti di lavoro autonomo, di lavoro autonomo parasubordinato, occasionali le medesime dovranno essere rendicontate nella voce di spesa "Consulenze di ricerca e prestazioni di personale qualificato" e sarà necessario presentare la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DA ALLEGARE ALLA RENDICONTAZIONE:

1. la descrizione dell'attività svolta e la giustificazione del suo carattere estremamente specialistico;
2. la documentazione fiscale (es: fattura, nota di prestazione occasionale);
3. il pagamento mediante bonifico o assegno non trasferibile o altro strumento atto a garantire la tracciabilità del pagamento con allegato l'estratto conto;

4. il curriculum vitae del consulente datato e firmato (se non è già stato presentato);
5. la copia del contratto con il consulente che deve contenere l'indicazione delle attività da svolgere, le modalità di esecuzione (compresa la durata dell'incarico) e la remunerazione;
6. gli originali dei "time-sheet" a cadenza mensile, firmati dal consulente e controfirmati dal Responsabile scientifico;
7. la copia di verbali o altra documentazione che renda visibile e verificabile le attività indicate nei "time-sheet" (es.: le riunioni, gli incontri...).

12-DOMANDA

Chiedo conferma che la mia interpretazione sia corretta: lavoratori con contratto di co.co.co. dovranno rientrare nella voce di spesa "prestazioni di personale qualificato" alla stregua di un "servizio" di consulenza e non come costi di personale, è corretto?

Per il nostro ente, ad esempio, tutti i ricercatori Post Doc vengono inquadrati con contratto di co.co.co.. e sono "personale non strutturato".

RISPOSTA

Si conferma che l'interpretazione è corretta.

13-DOMANDA

Sono a richiedere gentilmente conferma dei modelli che ciascun partner dovrà redigere (in relazione al ruolo nell'ATS e alla sua natura) i seguenti documenti:

-Partner IMPRESA (capofila o mandante del ATS):

-All_1.1_Dichiarazioni_impresa_SALUTE_def

-All_7__Dati_Impresa_SALUTE_def

-Partner CENTRO di Ricerca non avente natura di impresa mandante del ATS:

-All_1_Dichiarazioni_centro_ricerca_Capofila_SALUTE_def

-All_5__Dati_Centro_di_ricerca_SALUTE.def

-Partner CENTRO di Ricerca avente natura di impresa mandante del ATS:

-All_1.2_Dichiarazioni_centro_ricerca_Partner_SALUTE_def

-All_5__Dati_Centro_di_ricerca_SALUTE.def

Tutti i partner di progetto (IMPRESE) devono inserire apprendisti:

-vale solo per le Grandi imprese o anche per le PMI?

-a seconda della tipologia di contratto che si intende attivare (Apprendisti di Alta Formazione oppure Dottorato di ricerca) tutti i partner devono predisporre per ogni tipologia contrattuale il rispettivo modello di riferimento ?

RISPOSTA

Si conferma che i partner dell'ATS dovranno presentare i seguenti documenti:

All_2_Descrizione_progetto_SALUTE_def

Nel caso in cui siano previsti apprendisti gli allegati 2 e 3

-Partner IMPRESA (capofila o mandante del ATS):

-All_1.1_Dichiarazioni_impresa_SALUTE_def

-All_7__Dati_Impresa_SALUTE_def

-Partner CENTRO di Ricerca non avente natura di impresa mandante del ATS:

-All_1_Dichiarazioni_centro_ricerca_non_avente_natura_impresa_SALUTE_def

-All_5__Dati_Centro_di_ricerca_SALUTE.def

-Dichiarazione_Centro_di_ricerca

-Partner CENTRO di Ricerca avente natura di impresa mandante del ATS:

-All_1.2_Dichiarazioni_centro_ricerca_avente_natura_impresa_SALUTE_def

-All_5__Dati_Centro_di_ricerca_SALUTE.def

-Dichiarazione_Centro_di_ricerca

Per le grandi imprese vi è l'obbligo di l'inserimento di almeno 2 e non più di 3 apprendisti o, in alternativa, di assumere 2 dipendenti aggiuntivi destinati al progetto.

Le piccole e medie imprese possono inserire fino a 3 apprendisti di alta formazione e ricerca (in questo caso è una facoltà e non un obbligo).

Naturalmente tutti i partner che inseriranno gli apprendisti dovranno predisporre per ogni tipologia contrattuale il rispettivo modello di riferimento.

14-DOMANDA

Mi potreste confermare che la fideiussione viene effettuata dal coordinatore (soggetto privato) per conto del partenariato e che tutto il partenariato deve voler chiedere l'anticipo?

Sono solo i soggetti privati che possono sostenere tale costo, i soggetti pubblici sono esentati?

Inoltre mi potreste confermare se il costo della fideiussione è rendicontabile?

RISPOSTA

Si conferma che le spese per la fideiussione sono rendicontabili come previsto dall'art. 32 del Bando.

Considerato che gli aiuti sono concessi a ciascun partner di progetto è corretto che ciascun beneficiario presenti per il tramite del capofila la richiesta di anticipo oppure, in alternativa, uno stato di avanzamento iniziale.

Pertanto ogni beneficiario dovrà presentare, entro 60 giorni dall'avvio del progetto, una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa per la richiesta di un anticipo, in misura non superiore al 30% del contributo concesso, oppure, in alternativa, uno stato di avanzamento iniziale, mediante rendicontazione dei costi sostenuti sul sistema informativo SISPREG2014.

15-DOMANDA

All' art. 9 vediamo che prima della concessione del contributo dovrà risultare sottoscritto un contratto di collaborazione "...in una forma prevista dalla normativa che definisca gli aspetti indicato all'atr. 9 stesso e gli aspetti relativi alla proprietà e all'utilizzo dei risultati. L'accordo dovrà, quindi, definire i reciproci diritti e facoltà nascenti dalle conoscenze e dai brevetti sviluppati,

prevedendo che i diritti di proprietà intellettuale sui risultati dell'attività di ricerca siano attribuiti ai partner in modo da rispecchiare adeguatamente i loro rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi al progetto.”.

Ci chiedevamo pertanto se tale documento dovrà comunque essere trasmesso in bozza tra gli allegati richiesti per la presentazione delle domande, oppure se possa essere sottoscritto soltanto successivamente qualora il progetto venisse finanziato.

RISPOSTA

La bozza del contratto di collaborazione dovrà essere allegata alla domanda di contributo.

16-DOMANDA

Con riferimento alla bozza del contratto di collaborazione, che dovrà essere allegata alla domanda di contributo, ci chiedevamo se il documento sarà successivamente modificabile (e perfezionabile).

RISPOSTA

La bozza del contratto di collaborazione dovrà risultare quanto più allineata al contratto definitivo. Sarà possibile apportare modifiche non sostanziali del documento.

17-DOMANDA

Relativamente al bando salute, nelle tabelle dei WP presenti nell'all.2, alla voce Personale dipendente, oltre al management e ai ricercatori, vi sono gli ausiliari.

Cosa si intende per ausiliari, soprattutto quali figure professionali sono comprese sotto questo nome?

RISPOSTA

La denominazione “ausiliari” comprende figure che non sono né management, né ricercatori, ad esempio tecnici di laboratorio o personale dipendente impegnato, anche occasionalmente, nelle attività di ricerca.

18-DOMANDA

Sotto la stessa ragione sociale la nostra azienda ha due stabilimenti, uno in Valle d'Aosta e uno fuori Valle.

In entrambe le sedi abbiamo personale e laboratori di ricerca che lavorano in stretta sinergia.

Vorrei sapere qual è la percentuale di lavoro dipendente dello stabilimento piemontese ammissibile a progetto.

Non credo si possa fare riferimento all'art. 6 par. 8 perché lì si parla di imprese che non hanno sede operativa nella regione Valle d'Aosta e non riesco a trovare un altro riferimento all'interno del bando.

RISPOSTA

Le attività di ricerca devono essere svolte prevalentemente dal personale dipendente della sede operativa valdostana.

19-DOMANDA

In qualità di grande impresa è necessario far partecipare al progetto almeno due apprendisti di alta formazione o ricerca o in alternativa assumere due dipendenti qualificati.

Gli apprendisti di alta formazione o ricerca devono avere sede di lavoro nel nostro stabilimento in Valle d'Aosta o possono averla nello stabilimento fuori Valle?

Cosa accade se gli apprendisti o i dipendenti assunti in Valle d'Aosta si dimettono prima che il progetto sia concluso? Possiamo redistribuire le loro attività internamente nel caso non riuscissimo a sostituirli?

RISPOSTA

Gli apprendisti di alta formazione o ricerca devono essere afferenti alla sede operativa valdostana. Nel caso in cui si dimettano entro la prima metà della durata del progetto di ricerca, è facoltà del soggetto ospitante sostituire l'apprendista, entro e non oltre 90 giorni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.

20-DOMANDA

Per le consulenze c'è un vincolo territoriale (= devono essere richieste ad enti in Valle d'Aosta)? Se sì in quale misura?

RISPOSTA

Per le consulenze non esiste un vincolo territoriale.

21-DOMANDA

In fase di revisione ci è venuto un dubbio relativamente al modello di allegato 2 (Descrizione_progetto_salute):

Il totale di 20 pagine massimo indicato in pagina 1 è relativo alla sola sezione iniziale (ESCLUSI Gantt, GANTT, descrizione WP, e costi.), è corretto?

Nota: Restare entro le 20 pagine per il documento completo ci sembra impossibile, contando che, per esempio, per un progetto di 3 partner e 5 WP l'occupazione di spazio delle tabelle dei costi (una tabella dei costi per ogni WP e per ogni partner) è approssimativamente di 9-10 pagine.

RISPOSTA

La lunghezza massima di 20 pagine si riferisce alla descrizione del progetto, mentre la descrizione dei WP non rientra in dette pagine.

22-DOMANDA

In caso di approvazione di una proposta progettuale, anche i partner di progetto avranno accesso al sistema SISPREG per le rendicontazioni scientifiche ed amministrative?

Oppure il caricamento della documentazione passa sempre per tramite del soggetto Capofila?

RISPOSTA

Nel caso di approvazione della proposta progettuale anche i partner di progetto possono avere accesso al sistema SISPREG per l'inserimento dei dati relativi alle rendicontazioni.

L'inoltro della rendicontazione deve essere effettuato dal soggetto Capofila.

23-DOMANDA

All'articolo 32, vediamo che l'erogazione del contributo sarà effettuata dalla Finaosta S.p.A..

In questo caso ci chiedevamo se l'erogazione sarà effettuata ai singoli partner del progetto o se sarà effettuata al soggetto Capofila che dovrà quindi farsi carico della distribuzione delle quote al partner?

RISPOSTA

L'erogazione sarà effettuata dalla Finaosta S.p.A. ai singoli partner del progetto.

24-DOMANDA

Siamo a chiedere indicazioni rispetto al criterio da adottare per riportare i valori richiesti per un eventuale socio di maggioranza e controllante (persona giuridica).

La piattaforma per il socio, persona giuridica, chiede i dati relativi alla 'Dimensione':

- Capitale sociale
- Fatturato
- Totale di Bilancio
- N. Dipendenti

Serve considerare i dati relativi esclusivamente alla società di riferimento in qualità di socio di maggioranza controllante (persona giuridica) oppure quelli di 'consolidato'?

RISPOSTA

Considerato che i dati richiesti sono finalizzati alla verifica della dimensione dell'impresa, è corretto inserire i dati del "consolidato".

25-DOMANDA

Siamo a chiedere come valutare il costo UCS rispetto al costo del co.co.pro pagato a progetto.

RISPOSTA

Il personale con contratto a progetto è rendicontato a costo reale e, pertanto, si deve calcolare il costo orario aziendale e moltiplicarlo per le ore lavorate.

26-DOMANDA

Per il pagamento del cedolino, il bonifico viene fatto il mese successivo, quindi non si riesce ad inserirlo nella rendicontazione: per il SAL finale, è possibile avere un mese in più per caricare anche il pagamento su Sispreg?

RISPOSTA

L'applicativo Sispreg permette l'inserimento di pagamenti successivi al periodo di rendicontazione fermo restando le tempistiche previste dal Bando.

27-DOMANDA

È possibile caricare su Sispreg un file unico con le spese aggregate per tipologia di costo (per esempio, tutte le spese del personale dipendente)?

RISPOSTA

Per quanto riguarda la rendicontazione del personale del Bando Aggregazioni R&S Salute la soluzione che riteniamo più efficiente è di far caricare al beneficiario un'unica riga di spesa per ciascun dipendente che riporti il costo complessivo delle mensilità ricomprese nel rendiconto. Ciò consente di ridurre considerevolmente il numero di righe di spesa di ogni rendiconto ed è oltretutto possibile da un punto di vista informatico, in quanto, non trattandosi di costi reali, non è necessario inserire per ogni riga di spesa un giustificativo di pagamento.

Il beneficiario dovrà poi caricare tra gli allegati al rendiconto una cartella zippata, che includa la documentazione organizzata nel seguente modo:

- Cartella 1 contenente tutte le lettere d'incarico o gli ordini di servizio con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse dovranno essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/giorni/uomo);
- Cartella 2 contenente tutti i CV datati e firmati (se non già stato presentati con la domanda);
- Cartella 3. suddivisa in sotto cartelle (una per ogni dipendente rendicontato) contenente gli originali dei "time-sheet" a cadenza mensile, datati firmati dal dipendente e controfirmati dal Responsabile scientifico del progetto eccetto quelli del Responsabile scientifico che saranno controfirmati da un responsabile preventivamente nominato;
- Cartella 4. suddivisa in sotto cartelle (una per ogni dipendente rendicontato) contenente copia di verbali o altra documentazione che renda visibile e verificabile le attività indicate nei time-sheet (es.: le riunioni, gli incontri...);
- Cartella 5. suddivisa in sotto cartelle (una per ogni dipendente rendicontato) contenente copia del Libro unico del lavoro (LUL), istituito dal D.L. 112/2008, relativo ai mesi nei quali il dipendente ha lavorato sul progetto, composto dal:
 - foglio presenze, con l'indicazione, giorno per giorno, del numero di ore di lavoro effettuate, le ore di straordinario, le eventuali assenze anche se non retribuite;
 - prospetto paga;
- Cartella 6. contenente una "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", datata, timbrata e firmata, con cui ciascun dipendente dichiara di essere stato regolarmente pagato oppure l'estratto conto da cui si evinca il pagamento.

28-DOMANDA

Il Bando prevede che i giustificativi di spesa debbano contenere, tra l'altro, il CUP. È possibile rendicontare spese la cui documentazione contabile non sia provvista di CUP?

RISPOSTA

Con riferimento all'obbligo di apposizione del CUP, contrariamente a quanto indicato all'interno del bando e della lettera di concessione del contributo, si applica la normativa nazionale vigente in materia.

Nel caso in cui, ai sensi della predetta normativa, non sia disposto l'obbligo di presenza del CUP all'interno della documentazione di spesa (fatture e pagamenti), dovrà essere prodotta la relativa dichiarazione di assenza di doppio finanziamento da parte del beneficiario.

29-DOMANDA

Con riferimento all'art. 30 del Bando, in termini di variazioni del quadro finanziario, si chiede di chiarire il momento in cui devono essere inoltrate la "semplice comunicazione" e la "preventiva richiesta di autorizzazione".

In particolare, si domanda se la "preventiva richiesta di autorizzazione" possa essere presentata in qualsiasi momento antecedente alla data prevista di conclusione del progetto.

RISPOSTA:

In ordine alle variazioni del quadro finanziario previste dall'articolo 30 del Bando, si forniscono i seguenti chiarimenti:

- nel caso di “semplice comunicazione”, l’adempimento è considerato assolto mediante indicazione delle variazioni intervenute, in termini di spese e di attività, nella prima rendicontazione successiva;
- nel caso di “preventiva richiesta di autorizzazione”, si intende una richiesta presentata precedentemente alla trasmissione della rendicontazione intermedia delle spese oggetto di variazione. Nel caso di variazione nel corso dell’ultimo periodo di attività, la richiesta dev’essere presentata entro la data prevista di conclusione del progetto.

30-DOMANDA

Con riferimento all’art. 30 del Bando, é necessario comunicare o richiedere l’autorizzazione per lo spostamento di spese tra fasi progettuali?

RISPOSTA:

Nell’ambito della medesima voce di spesa e della medesima tipologia (ricerca industriale/sviluppo sperimentale), il semplice spostamento temporale di spese da una fase all’altra non costituisce una variazione del quadro finanziario che necessita di comunicazione/autorizzazione, poiché non determina una variazione del contributo. In caso di spostamento temporale che comporta una diversa intensità di contributo (tra ricerca industriale/sviluppo sperimentale), si applicano le disposizioni relative alle variazioni del quadro finanziario.